

# Studenti

## La Neoscolastica

### Premesse

La Neoscolastica non ripropone solo la filosofia di Tommaso D'Aquino ma la modernizza.

D'Aquino ha il merito di aver dato autonomia alla filosofia nei confronti della teologia.

Questo per mezzo del modello analogico che permette di superare il positivismo e l'idealismo.

Maritain è una figura decisiva.

Corrisponde all'umanesimo antropocentrico un umanesimo integrato, ispirato al senso cristiano.

Critica il razionalismo borghese e liberale.

Critica anche l'umanesimo di Marx per la sua filosofia utopica.

Individua nella libertà, pluralismo e autonomia i caratteri della nuova cristianità.

Con la crisi di Wall Street Maritain pensa che il capitalismo sia giunto al termine.

L'uomo è una realtà spirituale.

Si propone una società basata su una proprietà volta alla produzione del bene comune.

Vuole riprendere la filosofia di D'Aquino confrontandola a Kant, le sue derivazioni e la filosofia positivista.

Il termine neoscolastica viene ideato da Theodor Rickert, filosofo in Belgio.

### Maritain

Sottolinea il legame tra ragione e fede.

La ragione porta alla fede e la fede è quel qualcosa in più che solo la ragione non potrebbe permettere.

La Neoscolastica deve risolvere diversi punti critici:

Il razionalismo illuministico.

L'immanentismo idealistico.

Il materialismo positivista o dialettico.

Il laicismo.

Importante la sua distinzione della gnoseologia integrale che assegna valore a tutti i gradi della conoscenza.

Differenza tra sapere speculativo e sapere pratico.

Scienze e filosofia sono due modi diversi di rappresentare la realtà attraverso logici e concetti.

Maritain considera la scienza sia empirica che formale.

Il primo è l'atto conoscitivo che coglie l'essere nella sua intelligibilità.

La filosofia non è solo un sapere descrittivo ma proprio una vita.

Si giunge quasi ad una sapienza mistica, modo consentaneo di partecipare alla vita divina.

Si giunge quasi ad una sapienza mistica, modo sovrasensibile di partecipare alla vita divina.

La filosofia politica di Maritain tende a disegnare una comunità in grado di sviluppare l'integrità della persona umana.

### Marechal

Giulio Belgio che applica alla filosofia tomistica il metodo trascendentale di Kant.

Non vuole indagare solamente le logiche della conoscenza ma mettere in evidenza lo spirito umano che precede ogni atto di conoscenza.

### In Italia

Agostino Comelli, medico e psicologo, fonda la rivista di filosofia neoscolastica.

La neoscolastica italiana si fonda sulla difesa del primato della realtà, dell'oggetto rispetto alla dimensione soggettiva.

Importante esponente è Benedetto che però caratterizza la sua filosofia sulla esperienza della soggettività rispetto alla realtà oggettiva.

Diventa più importante l'essere del conoscere.

# La Neoscolastica

## 1. Maritain

1.1. Sottolinea il legame tra ragione e fede.

1.1.1. La ragione porta alla fede e la fede è quel qualcosa in più che solo la ragione non potrebbe permettere.

1.2. La Neoscolastica deve risolvere diversi punti critici:

1.2.1. Il razionalismo illuministico.

1.2.2. L'immanentismo idealistico.

1.2.3. Il materialismo positivistico e dialettico.

1.2.4. Il laicismo.

1.3. Importante la sua dottrina della gnoseologia integrale che assegna valore a tutti i gradi della conoscenza.

1.3.1. Differenza tra sapere speculativo e sapere pratico:

1.3.1.1. Il primo è l'atto conoscitivo che coglie l'essere nella sua intellegibilità.

1.3.2. Scienza e filosofia sono due modi diversi di rappresentare la realtà attraverso leggi e concetti.

1.3.2.1. La filosofia non è solo un sapere descrittivo ma proprio una virtù.

1.3.2.1.1. Si giunge quasi ad una sapienza mistica, modo sovrasensibile di partecipare alla vita divina.

1.3.2.1.2. Si giunge quasi ad una sapienza mistica, modo sovrasensibile di partecipare alla vita divina.

1.3.3. Maritain considera la scienza sia empirica che formale.

1.4. La filosofia politica di Maritain tenta di disegnare una comunità in grado di sviluppare l'integrità della persona umana.

## 2. Maréchal

2.1. Gesuita belga che applica alla filosofia tomistica il metodo trascendentale di Kant.

2.2. Non vuole indagare solamente le logiche della conoscenza ma mettere in evidenza lo spirito umano che precede ogni atto di conoscenza.

### **3. In Italia**

3.1. Agostino Gemelli, medico e psicologo, fonda la rivista di filosofia neoscolastica.

3.2. La neoscolastica italiana si fonda sulla difesa del primato della realtà, dell'oggetto rispetto alla dimensione soggettiva.

3.3. Importante esponente è Bontadini che però caratterizza la sua filosofia sulla supremazia della soggettività rispetto alla realtà oggettiva.

3.3.1. Diventa più importante l'essere del conoscere.

### **4. Premesse**

4.1. La Neoscolastica non ripropone solo la filosofia di Tommaso D'Aquino ma la modernizza.

4.2. D'Aquino ha il merito di aver dato autonomia alla filosofia nei confronti della teologia.

4.2.1. Questo per mezzo del modello analogico che permette di superare il positivismo e l'idealismo.

4.3. Maritain è una figura decisiva.

4.3.1. Contrappone all'umanesimo antropocentrico un umanesimo integrale, ispirato al senso cristiano.

4.3.1.1. L'uomo è una realtà spirituale.

4.3.2. Critica il razionalismo borghese e liberale.

4.3.3. Critica anche l'umanesimo di Marx per la sua filosofia utopica.

4.3.4. Individua nella libertà, pluralismo e autonomia i caratteri della nuova cristianità.

4.3.5. Con la crisi di Wall Street Maritain pensa che il capitalismo sia giunto al termine.

4.3.5.1. Si propone una società basata su una proprietà volta alla produzione del bene comune.

4.4. Il termine neoscolastica viene ideato da Mercier, arcivescovo in Belgio.

4.4.1. Vuole riprendere la filosofia di D'Aquino confrontandola a Kant, le sue derivazioni e le filosofie positiviste.